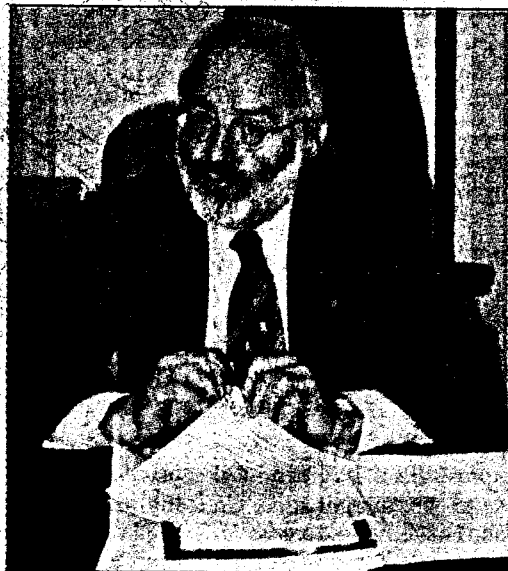




Università La facoltà di Ingegneria nascerà nella città adriatica Oggi la conferma

TERMOLI. La nuova facoltà di Ingegneria
nascerà a Termoli. Oggi l'ufficializzazione.
SERVIZIO A PAGINA 17





Quale sarà la cittadina molisana che avrà l'onore di ospitare la nuova facoltà universitaria di Ingegneria, per la quale sono già aperte le iscrizioni? Se fino a ieri la voce più insistente (peraltro mai sconfessata dagli organi preposti) dava per certo che la scelta del rettorato fosse caduta su Campobasso, nelle ultime ore c'è stata una smentita ufficiosa: la facoltà troverà posto a Termoli.

Esattamente come concordato in origine, vale a dire circa due anni fa, quando è partito il lavoro "dietro le quinte" per concretizzare il progetto, nell'ambito del potenziamento dell'offerta di studi alla "De Sanctis" del Molise. Il rettore Giovanni Cannata svelerà il mistero stamattina, in una conferenza stampa alla quale spetta il compito di fotografare, nei dettagli, la situazione relativa ai corsi di studi del Molise. Ma già ieri mattina, quando le Autorità si sono incontrate sul motopeschereccio "Nuovo Trenta Carrini" per partecipare alla tradizionale processione in mare in onore di San Basso, circolava la "buona novella", vale a dire la conferma che la facoltà nascerà a Termoli, coerentemente con il ruolo di traino dell'economia che riveste la città adriatica, in virtù soprattutto del suo Nucleo Industriale particolarmente attivo. Nessuna ufficialità nelle parole del Magnifico Rettore, che tuttavia non ha nascosto un certo disappunto per "certe voci che si sono rincorse nell'ultimo periodo, e che non sono state supportate da mie dichiarazioni". Un riferimento nemmeno tanto velato all'intervento critico dell'ingegnere Nicola Felice, ex assessore della Giunta Di Giandomenico, che con una nota stampa ha polemizzato sull'ennesima scelta che "bistratta Termoli".

"Non so da dove sia nata questa idea - ha detto Cannata - ma posso assicurare che l'Università molisana è particolarmente attenta al basso Molise, e che Termoli avrà il suo fiore all'occhiello". Insomma, arriva il contror-

dine. Anche se nel solito caos di posizioni. Da un lato quella di Felice, soddisfatto per "aver ottenuto un risultato, anche se al prezzo di una polemica che si poteva evitare". Dall'altro quella del professor Cannata, che smentisce categoricamente di aver mai individuato Campobasso come futura sede del corso di laurea, e che non lesina i complimenti "per l'ottimo lavoro svolto da due anni a questa parte" al presidente del Consiglio comunale di Termoli. L'avvocato Oreste Campopiano è infatti consigliere di Amministrazione dell'Ateneo molisano, delegato dal Ministro Caldoro. "A lui - dice il rettore - la città deve dire grazie". Tutto bene quel che finisce bene, e anche se bisognerà aspettare ancora qualche ora per la formalità (in questi casi necessaria), i termolesi possono stare tranquilli: i futuri ingegneri si formeranno sulla riva del mare molisano. Restano in sospeso due domande, alle quali finora nessuno ha ancora dato una ri-



sposta convincente.

La prima: se le iscrizioni sono già aperte - così come è stato confermato dal rettorato stesso - come mai l'ufficialità della sede arriva soltanto ora? La seconda: in quale edificio troverà spazio la nuova facoltà termoli-

lese? Si sussurra - ma non c'è niente di certo - che l'Amministrazione sia intenzionata a reperire i locali della scuola media "Oddo Bernacchia" per trasformarli in sede universitaria provvisoria.

mv

Si placa la polemica sulla sede molisana della facoltà. Resta qualche dubbio solo sullo stabile e le iscrizioni

E' fatta: Ingegneria a Termoli

Il nuovo corso di laurea nascerà nella città adriatica. Oggi si attende l'ufficialità